

Roma, 6 giugno 2023

Circolare n. 754/2023

A TUTTI GLI
ENTI, AZIENDE E SOCIETA'
- LORO SEDI -

OGGETTO:

- 1) DECRETO-LEGGE 29 MAGGIO 2023, N. 57 – MISURE URGENTI PER GLI ENTI TERRITORIALI, NONCHÉ PER GARANTIRE LA TEMPESTIVA ATTUAZIONE DEL P.N.R.R. E PER IL SETTORE ENERGETICO**
- 2) DECRETO MINISTERO ECONOMIA E FINANZE - RAGIONERIA DELLO STATO 30 MAGGIO 2023, N. 154 – FONDO OPERE INDIFFERIBILI – ULTERIORI RISORSE**
- 3) DECRETO MINISTERO DELL'INTERNO E DELLA SICUREZZA ENERGETICA 4 APRILE 2023 N. 59 – DISCIPLINA DEL SISTEMA DI TRACCIABILITÀ DEI RIFIUTI E DEL REGISTRO ELETTRONICO NAZIONALE PER LA TRACCIABILITÀ DEI RIFIUTI**

* _ * _ * _ * _ * _ *

- 1) DECRETO-LEGGE 29 MAGGIO 2023, N. 57 – MISURE URGENTI PER GLI ENTI TERRITORIALI, NONCHÉ PER GARANTIRE LA TEMPESTIVA ATTUAZIONE DEL P.N.R.R. E PER IL SETTORE ENERGETICO**

Sulla G.U.R.I. n. 124 del 29 maggio u.s. è stato pubblicato il d.l. 57/23 di pari data, recante *“Misure urgenti per gli enti territoriali, nonché per garantire la tempestiva attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per il settore energetico”*.

Il provvedimento prevede - tra le altre - misure volte a garantire la continuità nello svolgimento delle funzioni fondamentali delle regioni, nelle quali la sostenibilità dei bilanci ha risentito delle conseguenze degli effetti della pandemia.

Tra le disposizioni di maggior interesse si segnalano quelle contenute all'art. 2 del decreto-legge 57/23, finalizzate a garantire la tempestiva attuazione del P.N.R.R., coerentemente con il relativo cronoprogramma.

In particolare, la norma modifica l'art. 108, comma 7, d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 che, per comodità, si riproduce integralmente:

“7. I documenti di gara oppure, in caso di dialogo competitivo, il bando o il documento descrittivo indicano i singoli criteri di valutazione e la relativa ponderazione, anche prevedendo una forcella in cui lo scarto tra il minimo e il massimo deve essere adeguato. Per ciascun criterio di valutazione prescelto possono essere previsti sub-criteri e sub-pesi o sub-punteggi. Ai fini della tutela della libera concorrenza e della promozione del pluralismo degli operatori nel mercato, le procedure relative agli affidamenti di cui al Libro II, parte IV, possono prevedere, nel bando di gara, nell'avviso o nell'invito, criteri premiali atti a favorire

Nomos Appalti

Consulenza legale agli Enti Locali

la partecipazione delle piccole e medie imprese nella valutazione dell'offerta e a promuovere, per le prestazioni dipendenti dal principio di prossimità per la loro efficiente gestione, l'affidamento ad operatori economici con sede operativa nell'ambito territoriale di riferimento. Le disposizioni di cui al terzo periodo si applicano compatibilmente con il diritto dell'Unione europea e con i principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità. Al fine di promuovere la parità di genere, le stazioni appaltanti prevedono nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, il maggior punteggio da attribuire alle imprese per l'adozione di politiche tese al raggiungimento della parità di genere comprovata dal possesso della certificazione della parità di genere di cui all'articolo 46 -bis del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198".

La novità riguarda l'eliminazione della previsione secondo cui, al fine di promuovere la parità di genere, era stabilito che le SS.AA. dovessero introdurre, negli avvisi e negli inviti, il maggior punteggio da attribuire alle imprese che avessero attestato, anche a mezzo di autocertificazione, il possesso dei requisiti di cui all'art. 46-bis del Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198.

2) DECRETO MINISTERO ECONOMIA E FINANZE - RAGIONERIA DELLO STATO 30 MAGGIO 2023, N. 154 – FONDO OPERE INDIFFERIBILI – ULTERIORI RISORSE

Con il decreto 30 maggio 2023 pubblicato sul proprio sito, il M.E.F. ha assegnato altri 2,32 miliardi di euro al Fondo opere indifferibili (FOI) 2023, per gli interventi previsti dal P.N.R.R. e dal Piano nazionale per gli investimenti complementari.

Le nuove risorse finanziarie, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 369 della Legge di Bilancio 2023, sono destinate a fronteggiare l'aumento dei costi dei materiali e consentire l'avvio delle procedure di affidamento dei lavori nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2023 e il 30 giugno 2023.

In particolare, vengono ripartite le seguenti risorse finanziarie:

- 1,6 miliardi di euro per gli interventi rientranti nel P.N.R.R.;
- 490 milioni di euro per gli interventi del P.N.C.;
- 230 milioni di euro per gli interventi dei Commissari Straordinari, ex art. 4, D.L. n. 32/19 (c.d. "Sblocca – Cantieri").

L'elenco delle opere pubbliche finanziate per il primo semestre 2023 è consultabile sul sito del Ministero.

Per l'assegnazione definitiva delle risorse, la Ragioneria generale dello Stato verificherà l'avvenuta pubblicazione del bando di gara o la trasmissione della lettera di invito e la contestuale associazione degli stessi ad un CIG perfezionato.

Sulla base di questo riscontro verrà emanato un nuovo Decreto che aggiornerà l'elenco degli interventi e l'assegnazione delle risorse.

3) DECRETO MINISTERO DELL'INTERNO E DELLA SICUREZZA ENERGETICA 4 APRILE 2023 N. 59 – DISCIPLINA DEL SISTEMA DI TRACCIABILITÀ DEI RIFIUTI E DEL REGISTRO

ELETRONICO NAZIONALE PER LA TRACCIABILITÀ DEI RIFIUTI

Sulla G.U.R.I. n. 126 del 31 maggio u.s. è stato pubblicato il nuovo Regolamento che disciplina il sistema di tracciabilità dei rifiuti, in attuazione dell'art. 188-bis, d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i..

In particolare, il decreto ministeriale reca le procedure e gli adempimenti previsti dagli artt. 189 – 190 e 193 del citato d.lgs. 152/06, integrati nel RENTRI (Registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti), istituito ai sensi dell'art. 6, d.l. 135/18, conv. legge 12/19.

Il nuovo regolamento – composto anche da 3 Allegati che disciplinano il modello di registro cronologico di carico e scarico e di formulario di identificazione, nonché i contributi e diritti di segreteria – contiene, tra l'altro, la disciplina relativa all'organizzazione ed al funzionamento del sistema di tracciabilità, definendo: a) i modelli ed i formati relativi al registro cronologico di carico e scarico dei rifiuti ed al formulario di identificazione, con l'indicazione delle modalità di compilazione, vidimazione e tenuta degli stessi; b) le modalità di iscrizione al RENTRI e i relativi adempimenti da parte dei soggetti obbligati ovvero di coloro che intendano volontariamente aderirvi; c) il funzionamento del RENTRI, ivi incluse le modalità di trasmissione dei dati relativi ai documenti di cui alla lettera a); d) le modalità per la condivisione dei dati del RENTRI con l'Istituto superiore per la ricerca ambientale (ISPRA), al fine del loro inserimento nel Catasto, e) le modalità di interoperabilità per l'acquisizione della documentazione, di cui al regolamento (CE) n. 1013/2006 relativo alle spedizioni di rifiuti; f) le modalità di svolgimento delle funzioni di supporto tecnico-operativo da parte dell'A.N.G.A.; g) le modalità di accesso ai dati del RENTRI da parte degli organi di controllo; h) le modalità per la verifica e l'invio della comunicazione dell'avvio a recupero o smaltimento dei rifiuti, nonché le responsabilità da attribuire all'intermediario.

Il testo del Regolamento è consultabile sul sito della *Nomos Appalti* alla voce "*Legislazione*".

* _ * _ * _ * _ * _ *

Nel restare a disposizione si porgono cordiali saluti.

Avv. Francesco Lilli
(responsabile del servizio)

